

Teoria dei Sistemi e Controllo Ottimo e Adattativo (C. I.)
Teoria dei Sistemi (Mod. A)

Docente: Giacomo Baggio

Lez. 20: Dualità e stimatori dello stato

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccatronica

A.A. 2020-2021



noi siamo qui

concetto di sistema

modelli in
spazio di stato

soluzioni e
analisi modale

equilibri e
linearizzazione

raggiungibilità
e controllabilità

stabilità

retroazione
dallo stato

osservabilità e
ricostruibilità

stimatori
dello stato

sintesi del
regolatore



Nella scorsa lezione

▷ Osservabilità e ricostruibilità: definizioni generali

▷ Osservabilità di sistemi lineari a t.d.

▷ Ricostruibilità di sistemi lineari a t.d. $\rightarrow \Sigma$ ricostruibile $\Leftrightarrow \text{Ker } \bar{O} \subseteq \text{Ker } \bar{F}^n$

▷ Osservabilità e ~~ricostruibilità~~ di sistemi lineari a t.c.

\downarrow
 Σ osservabile $\Leftrightarrow \text{rank } \bar{O} = n$

In questa lezione

- ▷ Sistema duale e sue proprietà
- ▷ Stimatori dello stato
- ▷ Rivelabilità

Sistema duale

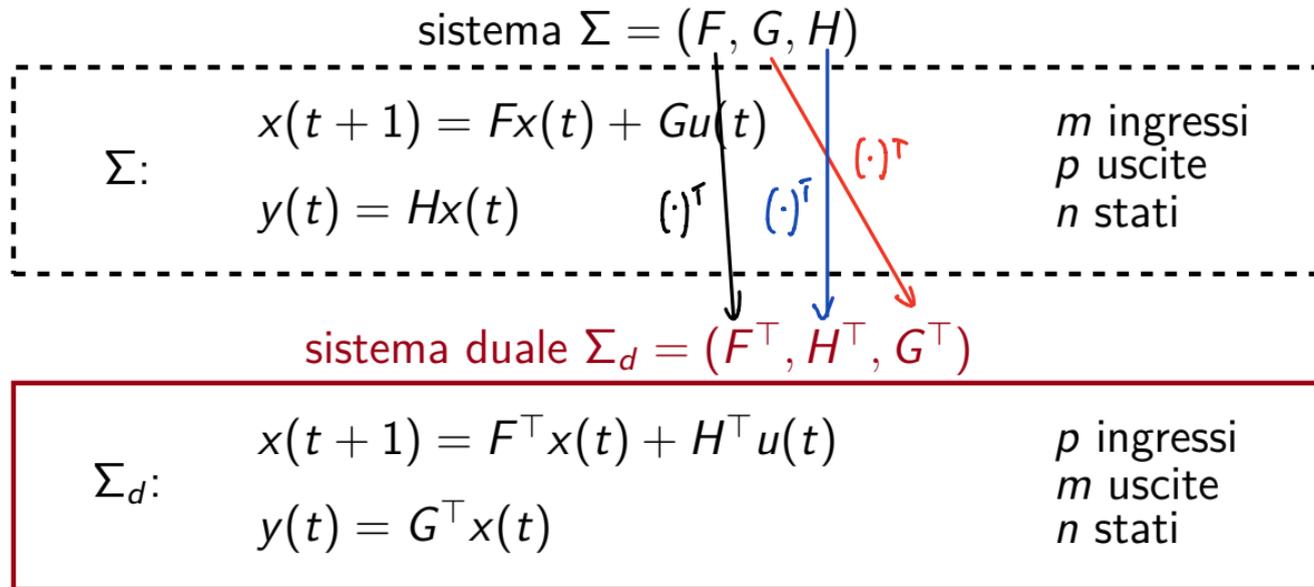
$$\text{ sistema } \Sigma = (F, G, H)$$

$\begin{matrix} \mathbb{R}^{n \times n} & & \mathbb{R}^{n \times m} \\ \uparrow & \nearrow & \\ & & \mathbb{R}^{p \times n} \end{matrix}$

$$\Sigma: \quad \begin{aligned} x(t+1) &= Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) &= Hx(t) \end{aligned}$$

m ingressi
 p uscite
 n stati

Sistema duale



Sistema duale

sistema $\Sigma = (F, G, H)$

$$\Sigma: \begin{aligned} x(t+1) &= Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) &= Hx(t) \end{aligned}$$

m ingressi
 p uscite
 n stati

sistema duale $\Sigma_d = (F^\top, H^\top, G^\top)$

$$\Sigma_d: \begin{aligned} x(t+1) &= F^\top x(t) + H^\top u(t) \\ y(t) &= G^\top x(t) \end{aligned}$$

p ingressi
 m uscite
 n stati

N.B. Qui consideriamo sistemi a t.d. ma tutto si applica a t.c.!

Sistema duale: raggiungibilità e controllabilità

$$\Sigma_d: \begin{aligned} x(t+1) &= F^\top x(t) + H^\top u(t) \\ y(t) &= G^\top x(t) \end{aligned}$$

p ingressi
 m uscite
 n stati

Sistema duale: raggiungibilità e controllabilità

$$\Sigma_d: \begin{aligned} x(t+1) &= F^\top x(t) + H^\top u(t) \\ y(t) &= G^\top x(t) \end{aligned}$$

p ingressi
 m uscite
 n stati

$$\mathcal{R}_d = \begin{bmatrix} H^\top & F^\top H^\top & \dots & (F^\top)^{n-1} H^\top \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} H \\ FH \\ \vdots \\ HF^{n-1} \end{bmatrix}^\top = \mathcal{O}^\top$$

Σ_d raggiungibile
 \Updownarrow
 Σ osservabile

$$\text{im}((F^\top)^n) \subseteq \text{im} \mathcal{R}_d \iff \ker(F^n) \supseteq \ker \mathcal{O}$$

Σ_d controllabile
 \Updownarrow
 Σ ricostruibile

note

Sistema duale: osservabilità e ricostruibilità

$$\Sigma_d: \begin{aligned} x(t+1) &= F^\top x(t) + H^\top u(t) \\ y(t) &= G^\top x(t) \end{aligned}$$

p ingressi
 m uscite
 n stati

$$\mathcal{O}_d = \begin{bmatrix} G^\top \\ G^\top F^\top \\ \vdots \\ G^\top (F^\top)^{n-1} \end{bmatrix} = [G \quad FG \quad \dots \quad F^{n-1}G]^\top = \mathcal{R}^\top$$

Σ_d osservabile
 \Updownarrow
 Σ raggiungibile

$$\ker((F^\top)^n) \supseteq \ker \mathcal{O}_d \iff \text{im}(F^n) \subseteq \text{im} \mathcal{R}$$

Σ_d ricostruibile
 \Updownarrow
 Σ controllabile

Dualità: forma di Kalman di raggiungibilità/osservabilità

Σ_d non raggiungibile

$$\Sigma_d = (F^T, H^T, G^T)$$

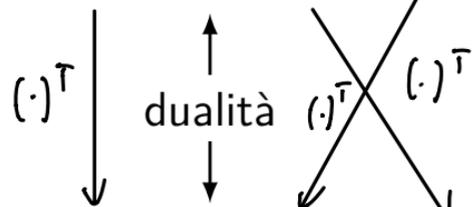
dualità

$$\Sigma = (F, G, H)$$

Σ non osservabile

Forma di Kalman di raggiungibilità

$$\Sigma_{K,d} = \left(\begin{array}{c|c} \overbrace{\begin{bmatrix} F_{11}^T & F_{21}^T \\ 0 & F_{22}^T \end{bmatrix}}^k & \overbrace{\begin{bmatrix} H_1^T \\ 0 \end{bmatrix}}^k, \overbrace{\begin{bmatrix} G_1^T & G_2^T \end{bmatrix}}^{\begin{smallmatrix} k & n-k \end{smallmatrix}} \end{array} \right)$$

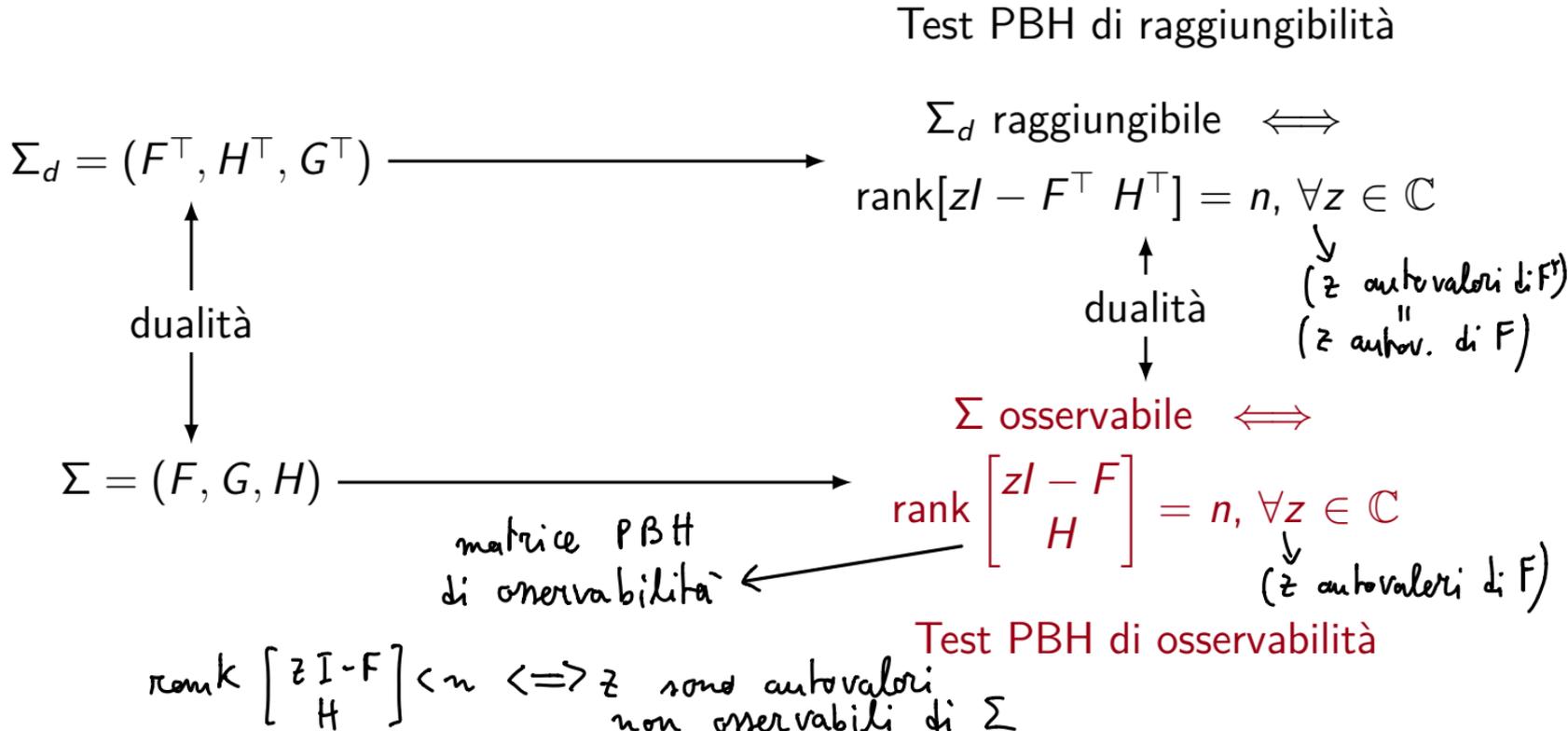


$$\Sigma_K = \left(\begin{array}{c|c} \begin{bmatrix} F_{11} & 0 \\ F_{21} & F_{22} \end{bmatrix} & \begin{bmatrix} G_1 \\ G_2 \end{bmatrix}, \underbrace{\begin{bmatrix} H_1 & 0 \end{bmatrix}}_k \end{array} \right)$$

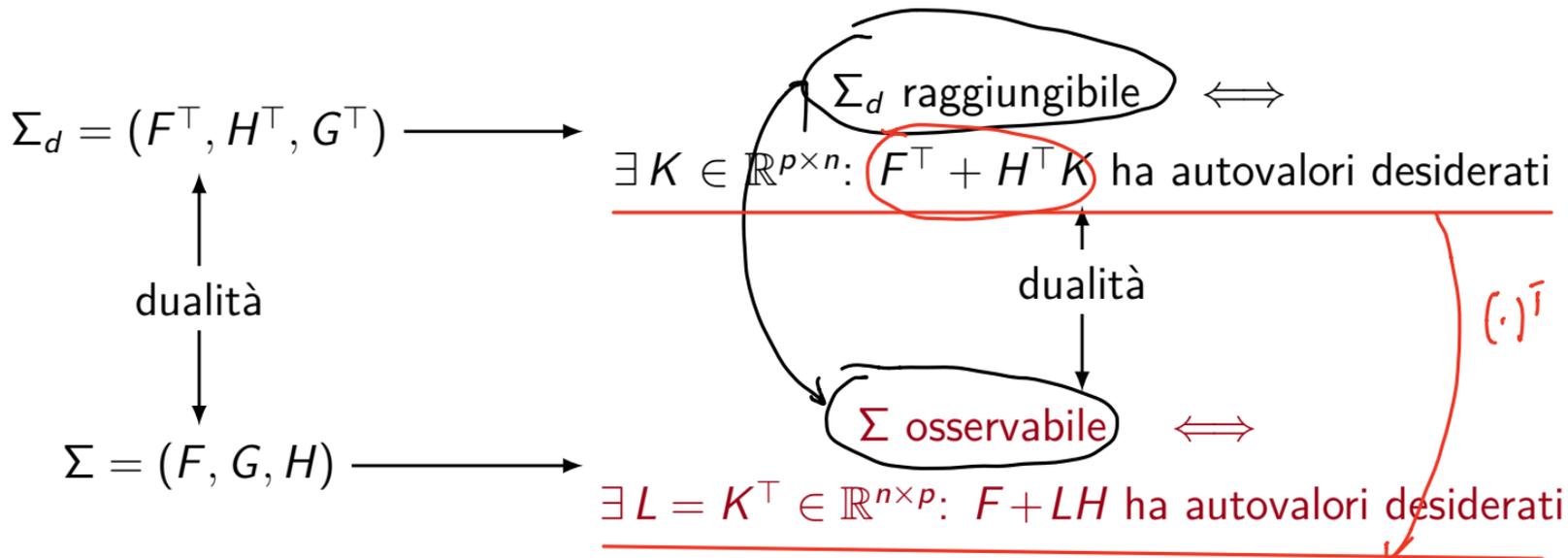
Forma di Kalman di osservabilità
 ($F_{22}, 0$) sottosistema non osservabile

note

Dualità: test PBH di raggiungibilità/osservabilità



Dualità: allocazione degli autovalori



Proprietà equivalenti all'osservabilità

$$\Sigma: \begin{aligned} x(t+1) &= Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) &= Hx(t) \end{aligned}$$

m ingressi
 p uscite
 n stati

Teorema: Il sistema Σ è osservabile se e solo se:

1. $\text{rank}(\mathcal{O}) = n$. (criterio del range)

2. Il sistema duale Σ_d è raggiungibile.

3. $\text{rank} \begin{bmatrix} zI - F \\ H \end{bmatrix} = n, \forall z \in \mathbb{C}$. (test PBH di osservabilità)

4. Gli autovalori di $F + LH$ sono allocabili arbitrariamente tramite la matrice $L \in \mathbb{R}^{n \times p}$.

Proprietà equivalenti alla ricostruibilità

$$\Sigma: \begin{aligned} x(t+1) &= Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) &= Hx(t) \end{aligned}$$

m ingressi
 p uscite
 n stati

Teorema: Il sistema Σ è ricostruibile se e solo se:

1. $\ker F^n \supseteq \ker O = X_{NO}$.

2. Il sistema duale Σ_d è controllabile.

3. $\text{rank} \begin{bmatrix} zI - F \\ H \end{bmatrix} = n, \forall z \in \mathbb{C}, z \neq 0.$ (test PBH di ricostruibilità)

4. Esiste una matrice $L \in \mathbb{R}^{n \times p}$ tale che $F + LH$ ha tutti gli autovalori nulli.

\Downarrow
 Σ_d contr. $\Leftrightarrow \exists$ controllore dead-beat

Proprietà equivalenti alla ricostruibilità

$$\Sigma: \begin{aligned} x(t+1) &= Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) &= Hx(t) \end{aligned}$$

m ingressi
 p uscite
 n stati

Teorema: Il sistema Σ è ricostruibile se e solo se:

1. $\ker F^n \supseteq \ker \mathcal{O} = X_{NO}$.
2. Il sistema duale Σ_d è controllabile.
3. $\text{rank} \begin{bmatrix} zI - F \\ H \end{bmatrix} = n, \forall z \in \mathbb{C}, z \neq 0$.
4. Esiste una matrice $L \in \mathbb{R}^{n \times p}$ tale che $F + LH$ ha tutti gli autovalori nulli.

N.B. Parlare di ricostruibilità ha senso solo a t.d.!

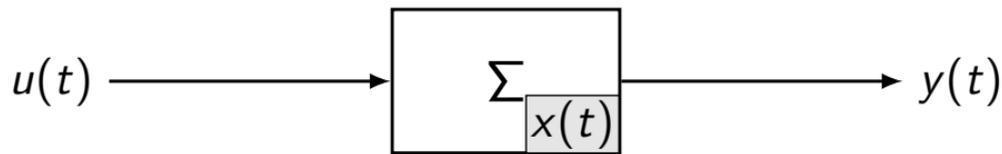
In questa lezione

- ▷ Sistema duale e sue proprietà
- ▷ Stimatori dello stato
- ▷ Rivelabilità

Il problema della stima dello stato

$$\Sigma: \begin{aligned} x(t+1) &= Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) &= Hx(t) \end{aligned}$$

m ingressi
 p uscite
 n stati



Assunzione: lo stato $x(t)$ non è direttamente accessibile

Problema: costruire una “buona” stima $\hat{x}(t)$ di $x(t)$ a partire da dati ingresso/uscita e conoscenza del modello

Stimatori ad anello aperto (in catena aperta)

$$\Sigma: \begin{aligned} x(t+1) &= Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) &= Hx(t) \end{aligned}$$

stimatore ad anello aperto

$$\hat{\Sigma}: \begin{aligned} \hat{x}(t+1) &= F\hat{x}(t) + Gu(t) \\ \hat{y}(t) &= \hat{x}(t) \end{aligned}$$

note

Stimatori ad anello aperto

$$\Sigma: \begin{aligned} x(t+1) &= Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) &= Hx(t) \end{aligned}$$

stimatore ad anello aperto

$$\hat{\Sigma}: \begin{aligned} \hat{x}(t+1) &= F\hat{x}(t) + Gu(t) \\ \hat{y}(t) &= \hat{x}(t) \end{aligned}$$

errore di stima: $e(t) \triangleq x(t) - \hat{x}(t)$

$$e(t+1) = x(t+1) - \hat{x}(t+1) = F(x(t) - \hat{x}(t)) = Fe(t)$$

il sistema con matrice di stato F

errore di stima $e(t) \xrightarrow{t \rightarrow \infty} \infty$ se F è instabile !!!

note

Stimatori ad anello chiuso (in catena chiusa)

stimatore ad anello chiuso

$$\Sigma: \begin{aligned} x(t+1) &= Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) &= Hx(t) \end{aligned}$$

$$\hat{\Sigma}: \begin{aligned} \hat{x}(t+1) &= F\hat{x}(t) + Gu(t) - L(y(t) - H\hat{x}(t)) \\ \hat{y}(t) &= H\hat{x}(t) \end{aligned}$$

$L \in \mathbb{R}^{n \times p}$ = guadagno dello stimatore

note

Stimatori ad anello chiuso

stimatore ad anello chiuso

$$\Sigma: \begin{aligned} x(t+1) &= Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) &= Hx(t) \end{aligned}$$

$$\hat{\Sigma}: \begin{aligned} \hat{x}(t+1) &= F\hat{x}(t) + Gu(t) - L(y(t) - H\hat{x}(t)) \\ \hat{y}(t) &= \hat{x}(t) \end{aligned}$$

$L \in \mathbb{R}^{n \times p}$ = guadagno dello stimatore

errore di stima: $e(t) \triangleq x(t) - \hat{x}(t)$

$$e(t+1) = x(t+1) - \hat{x}(t+1) = F(x(t) - \hat{x}(t)) + LH(x(t) - \hat{x}(t)) = (F + LH)e(t)$$

errore di stima $e(t)$ tende a zero se $F + LH$ è asintoticamente stabile (e in questo caso F può anche essere instabile) !!!

note

Stimatori ad anello chiuso: osservazioni

1. Se il sistema è osservabile allora è sempre possibile calcolare un guadagno L in grado di rendere $F+LH$ asintoticamente stabile. Per il calcolo di L possiamo usare gli stessi metodi allocazione degli autovalori visti per il controllo in retroazione!

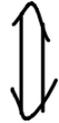
$$\Sigma_d: \exists K: F^T + H^T K \text{ ha autovalori desideranti}$$

$$\Sigma: \exists L = K^T: F + LH \text{ ha autovalori desideranti}$$

Stimatori ad anello chiuso: osservazioni

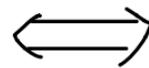
1. Se il sistema è osservabile allora è sempre possibile calcolare un guadagno L in grado di rendere $F+LH$ asintoticamente stabile. Per il calcolo di L possiamo usare gli stessi metodi allocazione degli autovalori visti per il controllo in retroazione!
2. Se tutti gli autovalori di $F+LH$ vengono allocati in zero l'errore di stima converge a zero in tempo finito. Lo stimatore in questo caso viene detto **stimatore dead-beat**!

\exists stimatore dead-beat per Σ



Σ ricostruibile

$\Leftrightarrow \exists$ controllore DB per Σ_d



Σ_d è controllabile

Stimatori ad anello chiuso: osservazioni

1. Se il sistema è osservabile allora è sempre possibile calcolare un guadagno L in grado di rendere $F+LH$ asintoticamente stabile. Per il calcolo di L possiamo usare gli stessi metodi allocazione degli autovalori visti per il controllo in retroazione!
2. Se tutti gli autovalori di $F+LH$ vengono allocati in zero l'errore di stima converge a zero in tempo finito. Lo stimatore in questo caso viene detto **stimatore dead-beat!**
3. Gli stimatori che abbiamo visto sono detti di **stimatori di ordine intero** perché stimano l'intero stato $x(t)$. In certi casi, è possibile costruire **stimatori di ordine ridotto** che stimano solo la parte "veramente incognita" dello stato.

Stimatori ad anello chiuso: osservazioni

1. Se il sistema è osservabile allora è sempre possibile calcolare un guadagno L in grado di rendere $F+LH$ asintoticamente stabile. Per il calcolo di L possiamo usare gli stessi metodi allocazione degli autovalori visti per il controllo in retroazione!
2. Se tutti gli autovalori di $F+LH$ vengono allocati in zero l'errore di stima converge a zero in tempo finito. Lo stimatore in questo caso viene detto **stimatore dead-beat!**
3. Gli stimatori che abbiamo visto sono detti di **stimatori di ordine intero** perché stimano l'intero stato $x(t)$. In certi casi, è possibile costruire **stimatori di ordine ridotto** che stimano solo la parte "veramente incognita" dello stato.
4. Tutto quello che abbiamo visto si applica anche a sistemi a t.c. (unica eccezione: a t.c. non ha senso parlare di stimatori dead-beat).

Esempio

$$x(t+1) = \begin{bmatrix} 0 & 1 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} x(t) + \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix} u(t)$$

$$y(t) = \begin{bmatrix} 1 & 1 \end{bmatrix} x(t)$$

Costruire, se esiste, uno stimatore dead-beat dello stato del sistema.

Esempio

$$x(t+1) = \begin{bmatrix} 0 & 1 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} x(t) + \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix} u(t)$$

$$y(t) = \begin{bmatrix} 1 & 1 \end{bmatrix} x(t)$$

Costruire, se esiste, uno stimatore dead-beat dello stato del sistema.

Il sistema è osservabile ^{e quindi ricostruibile} quindi uno stimatore dead-beat esiste.

Il guadagno dello stimatore dead-beat è $L = \begin{bmatrix} -\frac{1}{2} \\ \frac{1}{2} \end{bmatrix}$.

In questa lezione

- ▷ Sistema duale e sue proprietà
- ▷ Stimatori dello stato
- ▷ Rivelabilità

Rivelabilità a t.d. (detectability)

$$\Sigma: \begin{aligned} x(t+1) &= Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) &= Hx(t) \end{aligned} \quad \begin{array}{l} m \text{ ingressi} \\ p \text{ uscite} \\ n \text{ stati} \end{array}$$

Definizione: Il sistema Σ si dice rivelabile se esiste uno stimatore dello stato ad anello chiuso il cui errore di stima tende asintoticamente a zero.

Rivelabilità a t.d.

$$\Sigma: \quad \begin{aligned} x(t+1) &= Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) &= Hx(t) \end{aligned} \quad \begin{array}{l} m \text{ ingressi} \\ p \text{ uscite} \\ n \text{ stati} \end{array}$$

Definizione: Il sistema Σ si dice rivelabile se esiste uno stimatore dello stato ad anello chiuso il cui errore di stima tende asintoticamente a zero.

Teorema: Le seguenti condizioni sono equivalenti:

1. Σ è rivelabile.
2. Il sistema duale Σ_d è stabilizzabile.
3. Esiste $L \in \mathbb{R}^{n \times p}$ tale che $F + LH$ ha autovalori con modulo < 1 .
4. Il sottosistema non osservabile di Σ ha autovalori con modulo < 1 .
5. La matrice PBH di osservabilità $\begin{bmatrix} zI - F \\ H \end{bmatrix}$ ha rango n , $\forall z$ con $|z| \geq 1$.

\downarrow
 z autovalori di F

Rivelabilità a t.c.

$$\Sigma: \quad \begin{aligned} \dot{x}(t) &= Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) &= Hx(t) \end{aligned} \quad \begin{array}{l} m \text{ ingressi} \\ p \text{ uscite} \\ n \text{ stati} \end{array}$$

Definizione: Il sistema Σ si dice rivelabile se esiste uno stimatore dello stato ad anello chiuso il cui errore di stima tende asintoticamente a zero.

Rivelabilità a t.c.

$$\Sigma: \begin{aligned} \dot{x}(t) &= Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) &= Hx(t) \end{aligned} \quad \begin{array}{l} m \text{ ingressi} \\ p \text{ uscite} \\ n \text{ stati} \end{array}$$

Definizione: Il sistema Σ si dice rivelabile se esiste uno stimatore dello stato ad anello chiuso il cui errore di stima tende asintoticamente a zero.

Teorema: Le seguenti condizioni sono equivalenti:

1. Σ è rivelabile.
2. Il sistema duale Σ_d è stabilizzabile.
3. Esiste $L \in \mathbb{R}^{n \times p}$ tale che $F + LH$ ha autovalori con parte reale < 0 .
4. Il sottosistema non osservabile di Σ ha autovalori con parte reale < 0 .
5. La matrice PBH di osservabilità $\begin{bmatrix} zI - F \\ H \end{bmatrix}$ ha rango n , $\forall z$ con $\Re[z] \geq 0$.

\downarrow
 z autovalori di F

Teoria dei Sistemi e Controllo Ottimo e Adattativo (C. I.)

Teoria dei Sistemi (Mod. A)

Docente: Giacomo Baggio

Lez. 20: Dualità e stimatori dello stato

Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccatronica

A.A. 2020-2021

✉ baggio@dei.unipd.it

🌐 [baggiogi.github.io](https://github.com/baggiogi)

$$\Sigma_d: \begin{cases} x(t+1) = F^T x(t) + H^T u(t) \\ y(t) = G^T x(t) \end{cases}$$

p ingressi
 m uscite
 n stati

$$\Sigma: \begin{cases} x(t+1) = Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) = Hx(t) \end{cases}$$

$$\Sigma_d: \begin{cases} x(t+1) = F^T x(t) + H^T u(t) \\ y(t) = G^T x(t) \end{cases}$$

Σ_d raggiungibile $\Leftrightarrow \text{rank } R_d = n$

$$R_d = [H^T \quad F^T H^T \quad (F^T)^2 H^T \quad \dots \quad (F^T)^{n-1} H^T]$$

$$\Leftrightarrow \text{rank } R_d^T = n$$

$$R_d^T = \begin{bmatrix} H \\ H F \\ H F^2 \\ \vdots \\ H F^{n-1} \end{bmatrix} = O$$

$$\Leftrightarrow \text{rank } O = n$$

$$\Leftrightarrow \Sigma \text{ osservabile}$$

Fatto: $A \in \mathbb{R}^{p \times q}$ $[\text{im } A]^\perp = \text{ker } A^T$ (*)

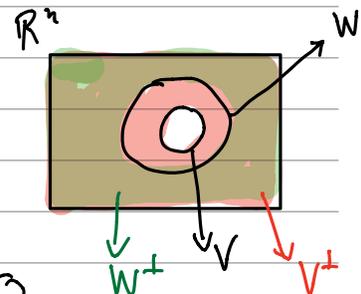
V^\perp = complemento ortogonale del sottospazio V
= insieme dei vettori ortogonali a tutti i vettori di V

Σ_d controllabile $\Leftrightarrow \text{im } (F^T)^n \subseteq \text{im } R_d$

$$\Leftrightarrow [\text{im } (F^T)^n]^\perp \supseteq [\text{im } R_d]^\perp$$

$$(*) \Leftrightarrow \text{ker } F^n \supseteq \text{ker } R_d^T = \text{ker } O$$

$$\Leftrightarrow \Sigma \text{ ricostruibile}$$



$$\Sigma_d \text{ osservabile} \iff \text{rank } O_d = \text{rank} \begin{bmatrix} G^T \\ G^T F^T \\ \vdots \\ G^T (F^T)^{n-1} \end{bmatrix} = n$$

$$\iff \text{rank } O_d^T = \text{rank} \underbrace{\begin{bmatrix} G & FG & \dots & F^{n-1}G \end{bmatrix}}_R = \text{rank } R = n$$

$$\iff \Sigma \text{ raggiungibile}$$

$$\Sigma_d \text{ ricostruibile} \iff \text{Ker } (F^T)^n \supseteq \text{Ker } O_d$$

$$\iff [\text{Ker } (F^T)^n]^\perp \subseteq [\text{Ker } O_d]^\perp$$

$$(*) \iff \text{im } F^n \subseteq \text{im } O_d^T = \text{im } R$$

$$\iff \Sigma \text{ controllabile}$$

Dualità: forma di Kalman di raggiungibilità/osservabilità

Σ_d non raggiungibile

$$\Sigma_d = (F^T, H^T, G^T)$$

dualità

$$\Sigma = (F, G, H)$$

Σ non osservabile

Forma di Kalman di raggiungibilità

$$\Sigma_{K,d} = \left(\begin{bmatrix} F_{11}^T & F_{21}^T \\ 0 & F_{22}^T \end{bmatrix}, \begin{bmatrix} H_1^T \\ 0 \end{bmatrix}, \begin{bmatrix} G_1^T & G_2^T \end{bmatrix} \right)$$

dualità

$$\Sigma_K = \left(\begin{bmatrix} F_{11} & 0 \\ F_{21} & F_{22} \end{bmatrix}, \begin{bmatrix} G_1 \\ G_2 \end{bmatrix}, \begin{bmatrix} H_1 & 0 \end{bmatrix} \right)$$

Forma di Kalman di osservabilità
($F_{22}, 0$) sottosistema non osservabile

G. Baggio

Lez. 20: Dualità e estimatori dello stato

8 Aprile 2021

$$\Sigma_K = \left(\begin{bmatrix} F_{11} & 0 \\ F_{21} & F_{22} \end{bmatrix}, \begin{bmatrix} G_1 \\ G_2 \end{bmatrix}, \begin{bmatrix} H_1 & 0 \end{bmatrix} \right) \text{ forma di Kalman di osservabilità}$$

$$X = \left. \begin{bmatrix} X_o \\ X_{no} \end{bmatrix} \right\} \begin{matrix} k \\ n-k \end{matrix}$$

$$\begin{cases} X_o(t+1) = F_{11} X_o(t) + G_1 u(t) \\ X_{no}(t+1) = F_{21} X_o(t) + F_{22} X_{no}(t) + G_2 u(t) \\ y(t) = H_1 X_o(t) \end{cases}$$

X_{no} non compare nell'uscita!

$\Sigma_o = (F_{11}, G_1, H_1)$ è sottosistema osservabile [(F_{11}, H_1) è osservabile]

$\Sigma_{no} = (F_{22}, G_2, 0)$ è sottosistema non osservabile

Stimatori ad anello aperto

$$\Sigma: \begin{cases} x(t+1) = Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) = Hx(t) \end{cases}$$

stimatore ad anello aperto

$$\hat{\Sigma}: \begin{cases} \hat{x}(t+1) = F\hat{x}(t) + Gu(t) \\ \hat{y}(t) = \hat{x}(t) \end{cases}$$

$$\Sigma: \begin{cases} x(t+1) = Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) = Hx(t) \end{cases}$$

Stimatore ad anello aperto: $\hat{\Sigma}: \begin{cases} \hat{x}(t+1) = F\hat{x}(t) + Gu(t) \\ \hat{y}(t) = \hat{x}(t) \end{cases}$

Errore di stima al tempo t :

$$e(t) = x(t) - \hat{x}(t)$$

$$\begin{aligned} e(t+1) &= x(t+1) - \hat{x}(t+1) = Fx(t) + Gu(t) - F\hat{x}(t) - Gu(t) \\ &= F(x(t) - \hat{x}(t)) = Fe(t) \end{aligned}$$

Evoluzione dell'errore di stima:

$$e(t+1) = Fe(t), \quad e(0) = e_0 \implies e(t) = F^t e_0$$

N.B.: Se F ha autovalori con modulo > 1 (Σ instabile) e $e_0 \neq 0$

$\implies e(t)$ può divergere in $t!$ $\implies e(t) \rightarrow \infty$ per $t \rightarrow \infty!$

$$\Sigma: \begin{cases} x(t+1) = Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) = Hx(t) \end{cases}$$

stimatore ad anello chiuso

$$\hat{\Sigma}: \begin{cases} \hat{x}(t+1) = F\hat{x}(t) + Gu(t) - L(y(t) - H\hat{x}(t)) \\ \hat{y}(t) = H\hat{x}(t) \end{cases}$$

 $L \in \mathbb{R}^{n \times p}$ = guadagno dello stimatore

$$\Sigma: \begin{cases} x(t+1) = Fx(t) + Gu(t) \\ y(t) = Hx(t) \end{cases}$$

termine correttivo

Stimatore ad anello chiuso: $\hat{\Sigma}: \begin{cases} \hat{x}(t+1) = F\hat{x}(t) + Gu(t) - L(y(t) - H\hat{x}(t)) \\ \hat{y}(t) = H\hat{x}(t) \end{cases}$

guadagno
dello stimatore
 $\in \mathbb{R}^{n \times p}$

scostamento tra
uscita vera e l'uscita
stimata

Errore di stima:

$$e(t) = x(t) - \hat{x}(t)$$

 $Hx(t)$

$$\begin{aligned} e(t+1) &= x(t+1) - \hat{x}(t+1) = Fx(t) + Gu(t) - F\hat{x}(t) - Gu(t) + L(y(t) - Hx(t)) \\ &= F(x(t) - \hat{x}(t)) + LH(x(t) - \hat{x}(t)) \\ &= (F + LH)(x(t) - \hat{x}(t)) = (F + LH)e(t) \end{aligned}$$

Evoluzione dell'errore di stima:

$$e(t) = (F + LH)^t e_0 \quad e(0) = e_0$$

N.B. Anche se F è instabile ($= \Sigma$ instabile), $F + LH$ potrebbe avere autovalori con modulo < 1 !

$$x(t+1) = \begin{bmatrix} 0 & 1 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} x(t) + \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix} u(t)$$

$$y(t) = \begin{bmatrix} 1 & 1 \end{bmatrix} x(t)$$

Costruire, se esiste, uno stimatore dead-beat dello stato del sistema.

$$F = \begin{bmatrix} 0 & 1 \\ 0 & 1 \end{bmatrix} \quad G = \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix} \quad H = \begin{bmatrix} 1 & 1 \end{bmatrix}$$

$$\Sigma = (F, G, H)$$

Stimatore dead-beat? $L^* \in \mathbb{R}^3$ tale che $\Delta_{F+LH}(\lambda) = \lambda^2$?

1) Esistenza stimatore dead-beat.



Σ ricostruibile

$$O = \begin{bmatrix} H \\ HF \end{bmatrix} = \begin{bmatrix} 1 & 1 \\ 0 & 2 \end{bmatrix} \quad \text{rank } O = 2 \Rightarrow \Sigma \text{ osservabile}$$

$\Rightarrow \Sigma$ ricostruibile

$\Rightarrow \exists$ stimatore dead-beat

2) Calcolo $L = \begin{bmatrix} l_1 \\ l_2 \end{bmatrix}$ tale che $\Delta_{F+LH}(\lambda) = \lambda^2$.

$$\begin{aligned} \Delta_{F+LH}(\lambda) &= \det(\lambda I - F - LH) = \det \begin{bmatrix} \lambda - l_1 & -1 - l_1 \\ -l_2 & \lambda - 1 - l_2 \end{bmatrix} \\ &= (\lambda - l_1)(\lambda - 1 - l_2) - l_2(1 + l_1) \\ &= \lambda^2 + (-1 - l_2 - l_1)\lambda + l_1 + l_1 l_2 - l_2 - l_1 l_2 \\ &= \lambda^2 + (-1 - l_2 - l_1)\lambda + l_1 - l_2 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned}
 \Delta_{F+LH}(\lambda) &= \det(\lambda I - F - LH) = \det \begin{bmatrix} \lambda - l_1 & -1 - l_1 \\ -l_2 & \lambda - 1 - l_2 \end{bmatrix} \\
 &= (\lambda - l_1)(\lambda - 1 - l_2) - l_2(1 + l_1) \\
 &= \lambda^2 + (-1 - l_2 - l_1)\lambda + l_1 + l_1 l_2 - l_2 - l_1 l_2 \\
 &= \lambda^2 + (-1 - l_2 - l_1)\lambda + l_1 - l_2 \stackrel{!}{=} \lambda^2
 \end{aligned}$$

$$\begin{cases} -1 - l_2 - l_1 = 0 \\ l_1 - l_2 = 0 \end{cases} \quad \begin{cases} l_1 = -\frac{1}{2} \\ l_2 = l_1 = -\frac{1}{2} \end{cases} \quad L^* = \begin{bmatrix} -\frac{1}{2} \\ -\frac{1}{2} \end{bmatrix} \quad \text{guadagno dello stimatore dead-beat}$$